

R ST

Doc. N. **732/A**

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
26 LUG. 2016
ARRIVO 2135
Prot. N.

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del 17/1/2018

Milano, 25 luglio 2016

**AL PRESIDENTE
LA COMMISSIONE MORO
on. Giuseppe Fioroni**

~~**RISERVATO**~~

ogg: rapporti Brigate Rosse-RAF

Con riferimento ai rapporti tra le Brigate Rosse e la RAF non è stato ancora individuata la donna tedesca che ebbe a sostituire Ingeborg Klitzer, recentemente sentita, nel ruolo di interprete in occasione degli incontri successivi al 1976.

Tale figura è rimasta ignota in quanto anche Patrizio Peci, stranamente, ha dichiarato nei suoi verbali di non volerne fare il nome.

Un'informativa della STASI riportata nel libro *Spie dall'est* di Gianluca Falanga delinea il ruolo svolto da tale donna (pp. 151-152) di cui è cancellato il nome.

Sulla base dei dati contenuti nell'informativa si conosce tuttavia che all'epoca ella viveva a Milano, svolgeva l'attività di interprete o di insegnante e nel 1978 -1979 sposò *pro forma* un cittadino italiano al solo fine di mettersi al riparo della giustizia tedesca. Nel 1979 avrebbe avuto un figlio.

Sulla base di tali dati, e sempre che il matrimonio sia avvenuto a Milano, potrebbe essere inoltrata una richiesta all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Milano per restringere, probabilmente a pochissimi soggetti, il campo di ricerca e ciò anche in previsione della prevista nuova audizione di Patrizio Peci.

L'identificazione della donna potrebbe essere di rilievo in quanto ella intervenì in incontri di vertice tra esponenti della RAF e probabilmente Moretti e Azzolini in un periodo prossimo ai sequestri Schleyer e Moro e quindi in una fase in cui avrebbero potuto esservi una progettualità comune o almeno scambi di conoscenze e di esperienze relative alle azioni più rilevanti per le due organizzazioni.

con i migliori saluti

il magistrato consulenti Guido Salvini